

→ **La Roma travolge il Bari** con una tripletta del capitano assente da ottobre: tre reti in 27'

→ **Niente da fare per i pugliesi** seguiti da 8mila tifosi, Ventura: «Impariamo da questa partita»

# Olimpico, Totti batte il Bari Ranieri ritrova il suo leader

**ROMA** 3

**BARI** 1

**ROMA:** Julio Sergio, Burdisso, Andreoli, Mexes, Riise, Perrotta, Pizarro, Brighi, Menez (18' st Taddei), Totti (46' st Okaka), Vucinic (29' st Julio Baptista)

**BARI:** Gillet, Masiello, Ranocchia, Bonucci, Parisi, Antonelli (14' st Kamata), Donati, Almiron, Langella (1' st Koman), Barreto, Kutuzov (14' st Meggiorini)

**ARBITRO:** Gava

**RETI:** nel pt 6' (rigore), 14' e 27' Totti; nel st 28' Andreoli (autorete)

**NOTE:** angoli 10-4 per il Bari. Recupero: 0' e 5'. Ammoniti: Mexes, Andreoli, Ranocchia e Koman per gioco scorretto.

Il Bari arriva all'Olimpico con migliaia di fan ma trova il miglior Totti di sempre, come impatto sulla partita. Al rientro dopo un mese e mezzo, il capitano chiude la pratica in meno di mezzora. Ranieri respira.

**COSIMO CITO**

ROMA  
sport@unita.it

Totti batte Bari 3-1, il miglior Totti immaginabile, mezz'ora d'arte, un'ora di combattimento a denti stretti. Un rigore, una punizione e un sinistro terra-aria di fulgida bellezza. Prima e dopo anche il Bari, pericoloso ma insolitamente fragile dietro, molto fermo in mezzo, con un pessimo Barreto, stranito e sprecone. Partita chiusa, chiusissima già al 28', quando Totti ha già mostrato tutta l'argenteria e gli ospiti, più che suonati, sono annichiti.

**TRIDENTE IN CAMPO**

Il ritorno del capitano stravolge e capovolge la Roma. Tridente, con Vucinic e Menez avanzati e Totti a svariare sul fronte. Ventura non ha Alvarez e Rivas, prova con Antonelli e Langella, ma non è la stessa cosa. Proprio sulle fasce, dove ha costruito la sua promozione e i suoi primi 18 punti della stagione, il Bari va in difficoltà. E in mezzo Donati deve lottare contro il soprannu-



L'autogol di Marco Andreoli ieri all'Olimpico: il difensore l'anno scorso ha giocato nel Sassuolo

## Biancorossi

**Koman, il futuro è adesso  
L'uomo in più per Ventura  
è un magiaro di vent'anni**

**Mentre Totti furoreggiava, Vladimir Koman, ungherese di 20 anni, centrocampista, un grande Mondiale Under 20, grande talento già visto nella Samp e ad Avellino, era in panca. Secondo tempo, fuori Langella e dentro Koman, ed è un nuovo Bari. Un bel tocco di palla, grande presenza, determinazione. Il migliore del Bari più disordinato dell'anno e sbagliato dell'anno. Cross, vivacità, gol sfiorati, il suo luogo naturale è dietro le punte, ruolo che nel Bari di Ventura non è contemplato Mvp dell'Under 20, tornato a Bari solo brevi spezzoni. Nome da tenere d'occhio, comunque.**

mero giallorosso, poco aiutato dai limiti di corsa di Almiron. Prima azione e palo di Vucinic. Seconda, errore di Ranocchia e Vucinic frana su uscita disperata di Gillet. Rigore, Totti festeggia il rientro sotto la Sud mettendo il portiere belga del Bari a dormire da una parte mentre il pallone s'infila. Terza uscita della Roma e ancora gol. Punizione dalla trequarti per carezza su Totti. La barriera è messa malissimo, Totti mira l'angolo e quasi buca la rete. Bari stordito ma sempre vivo, Langella scopre a sue spese, con un gran tiro al volo, che Julio Sergio è un buon portiere. Lo riscopre Barreto più avanti, ma il suo tiro, tutto solo, è timidissimo. Intanto l'Olimpico esplose per la terza bastonata di Totti. Palla vagante in area, sulla destra, il capitano impatta d'interno sinistro e insacca sul palo lungo. Viene giù lo stadio e anche

il sipario, e c'è ancora un'ora buona da giocare. Però non è un Bari arrendevole, tutt'altro, semmai molto fragile. Dentro Kamata e Meggiorini, più un ottimo Koman. Un Bari aggressivo, vivo: traversa di Almiron, occasioni in serie per Barreto, Koman, Meggiorini, si sviluppa una bella partita e poi il Bari trova anche il gol con "spizzata" sbagliata di Andreoli nella propria porta, su angolo tesissimo di Koman. Ma è tardi per tornare sotto. SuperTotti, e Ranieri respira: «Totti e Julio Sergio, entrambi decisivi. Abbiamo fatto bene col tridente, creato molto, e poi col sacrificio di tutti si riescono a fare buone cose». Ventura è «arrabbiatissimo»: «Un approccio negativo, non ci siamo stati per un tempo. Questa partita deve diventare importante per il nostro futuro». ❖

Foto Ansa